

BASKET. I sassaresi archiviano la pratica: tra sette giorni potranno anche perdere di 18 punti

Dinamo, un piede in semifinale

Europe Cup: larga vittoria nella gara d'andata dei quarti in Turchia

PINAR SMIRNE 68

DINAMO SASSARI 87

Pinar Karsiyaka: Walker 8 (3/10 al tiro su azione), Ugurlu 5 (2/2), Aygunduz ne, Guven 11 (5/7), Gulaslan ne, Batuk (0/4), Karaman 5 (2/6), Erulku (0/2), Henry 19 (4/7), Evans 2 (1/3), Dogan ne, Marei 18 (8/13). All. Bauermann.

Banco di Sardegna Sassari: Spissu 11 (4/9), Re ne, Smith 7 (3/9), McGee 12 (4/5), Carter 1, Devecchi ne, Magro, Pierre 3 (1/6), Gentile 3 (1/2), Thomas 9 (3/9), Polonara 15 (6/12), Cooley 26 (12/19). All. Pozzecco.

Arbitri: Anastopoulos (Gre), Rutesic (Mnt) e Horozov (Bul).

Parziali: 14-16, 15-20, 23-30, 16-19

Note: uscito per 5 falli Marei al 35' (58-71). Tiri liberi: Karsiyaka 12/19; Sassari 11/15. Percentuali di tiro: Karsiyaka 25/54 (6/22 da tre, ro 9 rd 22); Sassari 34/71 (8/21 da tre, ro 16 rd 20).

Da Smirne la Dinamo rientra con mirra, incenso e una vittoria che vale oro: 87-68. Il +19 sul Pinar Karsiyaka vale più di mezzo biglietto per la semifinale della Europe Cup. Da confermare mercoledì prossimo al PalaSeradimigni. Uno dei Re Magi è sicuramente Jack Cooley: 26 punti e 11 rimbalzi contro un avversario tosto, il lungo egiziano Marei. Gli altri due sono un McGee finalmente chirurgico e un Polonara determinante nel terzo quarto.

Prestazione convincente
Ma forse sarebbe più esat-



Cooley, miglior realizzatore ieri nella Dinamo con 26 punti

to parlare di una squadra intera, perché davvero è stata una prestazione convincente. Il primo tempo è stato ottimo in difesa: i biancoverdi di Pozzecco hanno aggredito e talvolta usato le maniere forti per impedire ai turchi di entrare in gara. E così con gli strappi dati da Cooley e Thomas, il Banco è andato anche a +11.

Dopo l'intervallo il Pinar si è sbloccato da tre (aveva 1/11) soprattutto con Henry che ha infilato tre bombe,

ma il Banco ha risposto con McGee e Polonara: +12 al 29', 49-61. Coach Pozzecco ha dosato bene i quintetti, alternando le coppie di guardie (Smith-McGee e Spissu-Gentile) e ruotando i lunghi, mentre in ala Pierre e Carter pur incidendo poco in attacco sono stati utili. Così la Dinamo ha potuto sprintare nell'ultima frazione contro un'avversaria ormai alle corde.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA